



ALLEGATO 1

Spett.le Silea spa
Ufficio Protocollo
info@sileaspa.it

MODELLO PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTI, VANTAGGI ECONOMICI E PATROCINI

Il sottoscritto Pigazzini Luca

Nato a Lecco il 14.09.1974

In qualità di Sindaco del:

- Enti Soci e altri soggetti pubblici che realizzano attività di interesse per la comunità locale, di riferimento per Silea spa.
- Associazioni, comitati e fondazioni senza fine di lucro.
- Altri organismi no profit.
- Persone giuridiche, associazioni e fondazioni che perseguono esclusivamente finalità di tutela ambientale, di studio e ricerca scientifica, ecologiche o, comunque, coerenti con le finalità istituzionali e i valori formalizzati nel codice etico adottato da Silea spa.
- Università o altri istituti scolastici.
- Enti del Terzo Settore.

DENOMINAZIONE Comune di Carenno

Codice fiscale 00330080169

Partita IVA 00330080169

con sede a Carenno via Roma n. 36

tel 0341610220 sito web

email segreteria@comune.carenno.lc.it

conto corrente n 80292

intestato a Comune di Carenno



banca UBI Banca filiale di Calolziocorte
codice IBAN IT 04 I 03111 52710 000000080292

CHIEDE la concessione di:

- VANTAGGIO ECONOMICO
- CONTRIBUTO
- PATROCINIO

PER L'INIZIATIVA (titolo) COLLE DI SOGNO, UN LUOGO DOVE RE-STARE

DA REALIZZARSI IN DATA da marzo a luglio 2021

IMPORTO O SERVIZIO RICHIESTO: 5.000,00 € (ipotesi)

Tipologia iniziativa:

- MANIFESTAZIONE/EVENTO
- PROGETTO
- RICERCA
- ALTRO

IL COSTO COMPLESSIVO PREVISTO DELL'INIZIATIVA AMMONTA A EURO 50.000,00 €

1- GRATUITA' DELL'INIZIATIVA:

- NO (indicare l'importo di pagamento richiesto.....)
- SI
- OFFERTA VOLONTARIA

2- AZIONI VOLTE ALL'AUMENTO DELLA SENSIBILITA' AMBIENTALE ED IN LINEA CON LE LINEE PROGRAMMATICHE DELL'AZIENDA CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI TEMI DELLA SOSTENIBILITÀ, DELLA RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI RIFIUTI, DELL'ECONOMIA CIRCOLARE E TUTELA DEL TERRITORIO.



Il progetto prevede, nell'ambito della Scuola di Resilienza, momenti didattici e formativi (sia in formato digitale che sul campo) sui temi della sostenibilità, della tutela del territorio e dell'economia circolare con particolare riferimento al re-insediamento in montagna, con la possibilità di interventi anche da parte di esperti definiti di comune accordo con Silea.

Inoltre tutti gli eventi e gli incontri con giornalisti, scrittori, musicisti toccheranno i temi della sostenibilità e dell'ecologia.

Tra le altre iniziative anche un'installazione permanente site specific "Cubo d'ascolto" dell'artista Tiziano Milani, che verrà realizzata con materiale sostenibile, privo di parti metalliche, dedicata al paesaggio sonoro di Colle di Sogno.

Tutte le attività in presenza prevedranno una sensibilizzazione dei partecipanti sulla riduzione dell'impatto ambientale, della riduzione dei rifiuti e del riciclo anche con il supporto di Silea (con materiali dedicati, sistemi di segnalazione, etc).

Anche gli artisti coinvolti nei momenti di proposta artistica sono stati selezionati tra quelli che rappresentano maggiormente, con la loro proposta artistica, temi legati alla protezione e salvaguardia dell'ambiente.



S I L E A

3- ELEMENTI DI ORIGINALITA' E INNOVAZIONE DELL'INIZIATIVA:

L'iniziativa intende affrontare in modo nuovo ed originale i temi dell'abitare in montagna, della resilienza e di nuovi possibili modelli di sviluppo e sostenibilità anche in zone spopolate, con l'obiettivo di favorirne la rinascita e la ripresa economica

4- NUMERO SCUOLE E/O ISTITUZIONI LOCALI COINVOLTE (indicare numero e quali):

Oltre a diverse scuole del territorio (numero e dettagli in fase di definizione) saranno coinvolti in qualità di partner il Politecnico di Milano (polo territoriale di Lecco), la Pro Loco Carenno, l'Ecomuseo Val San Martino, il Museo di Cà Martì, la rassegna "I maestri del Paesaggio" di Bergamo e come media partner la rivista Camminare Fusta editore.

5- CANALI DI COMUNICAZIONE PER LA PUBBLICIZZAZIONE DELLA SOCIETA' ATTRAVERSO LOGO E/O DICITURE (ES. con il contributo di...):

- STAMPA LOCALE/NAZIONALE
- MANIFESTI, STRISCIONI, LOCANDINE
- SITI WEB
- SOCIAL NETWORK (FACEBOOK, TWITTER)
- EMITTENTI RADIOFONICHE E TELEVISIVE
- ALTRO

.....Media partnership con la rivista Camminare.....

NOTA: Qualsiasi materiale divulgativo di carattere informativo e pubblicitario, cartaceo e non, su cui venga riportato il logo Silea, deve obbligatoriamente essere inviato - almeno una settimana prima dell'avvio a stampa o a divulgazione - per visione e approvazione da parte della società.

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA/PROGETTO: (E' possibile allegare alla presente documentazione uno o più file pdf descrittivi dell'iniziativa/evento/manifestazione in oggetto).



Il progetto intende rappresentare la prima fase di una rivalorizzazione e una rinascita del borgo di Colle di Sogno e del suo territorio, utilizzando come impulso principale e fondamentale l'apertura, l'inclusione e l'esperienza di resilienza degli abitanti, forti attrattori culturali di ulteriori esperienze analoghe nonché elementi ideali alla produzione di nuova cultura. Lo scopo è innanzitutto quello di costituire un luogo di riferimento, studio, ritrovo e confronto, con la riapertura di spazi privati e pubblici, in cui interrogarsi sul senso contemporaneo, il suo ambiente naturale, la sua bellezza paesaggistica nonché attraverso comportamenti virtuosi e consapevoli che proprio nel luogo possono trovare forza e compimento.

Per il perseguimento dei suoi obiettivi, il progetto prevede innanzitutto la creazione di una Scuola della Resilienza, aperta agli abitanti di Colle di Sogno e dei comuni limitrofi, inclusi studenti e giovani. I contenuti didattici e professionali prodotti nell'ambito di questa scuola saranno resi disponibili online con l'obiettivo di creare un archivio consultabile e aperto a tutti.

Nell'ambito di questo progetto si prevede anche l'utilizzo e la riapertura di spazi privati e pubblici del borgo. Il progetto intende inoltre far conoscere Colle di Sogno, attraverso la cultura come tratto distintivo e peculiare, grazie ad una frequentazione qualificata e rispettosa delle caratteristiche e della sostenibilità del luogo.

Per questo motivo si intende proporre anche momenti di animazione artistica e culturale e la creazione di installazioni artistiche site-specific, così come la programmazione di una rassegna di incontri e occasione di confronto sui temi cardine del progetto: ben-essere e resilienza con la partecipazione di autori, scrittori e giornalisti.



PRESENTAZIONE RENDICONTO

A conclusione delle iniziative o manifestazioni, per ottenere la liquidazione del contributo, si dovrà presentare entro il termine massimo di 60 giorni dalla data dell'evento la seguente documentazione:

- relazione dell'avvenuto svolgimento dell'iniziativa con eventuale materiale documentario (rassegna stampa, foto, materiale multimediale, altro.....)
- copie delle fatture/ricevute, a dimostrazione della spesa sostenuta (non verranno considerate spese non debitamente documentate);

Il contributo verrà erogato a seguito della verifica della rendicontazione.

TIMBRO E FIRMA



IL SINDACO
Pigazzini Luca

Li, CARONNO 05/01/2020

DOCUMENTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.LGS 82/2005

IMPORTANTE:

è obbligatorio allegare il documento d'identità del richiedente
compilare il modello in tutte le sue parti.

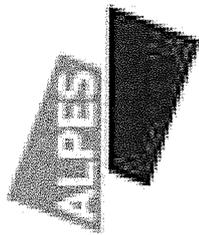
COLLE DI SOGNO

Un luogo dove re-stare



PROGETTO GENERALE / MASTERPLAN

Aggiornato al 04/03/2019



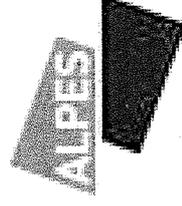
OVERVIEW

INTRODUZIONE

Colle di Sogno (Carenno, Lecco) è considerato uno dei più bei borghi della montagna lombarda, situato su una sella del crinale che scende dal Monte Tesoro e si protende verso la pianura in una posizione che offre panorami vastissimi verso Milano, le Alpi e Prealpi Occidentali.

Con una disposizione urbanistica particolare, rimasta pressoché intatta nel tempo e immersa in un paesaggio di grande fascino, Colle di Sogno oggi ha soltanto 8 abitanti a fronte degli oltre 200 di inizio Novecento.

Nella sua unicità, è **il luogo ideale per rappresentare il concetto di resilienza contemporanea**, sul quale si concentra la proposta principale del progetto.



WHAT

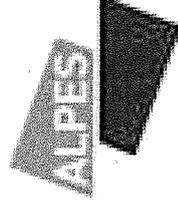
OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto intende perseguire una **rivalorizzazione** e una **rinascita** del borgo e del suo territorio, utilizzando come impulso principale e fondamentale l'apertura, l'inclusione e l'esperienza di resilienza degli abitanti, **forte attrattore culturale** di ulteriori esperienze analoghe.

Lo scopo è quello di costituire, innanzitutto, un luogo di riferimento, studio, ritrovo e confronto, anche con la riapertura di spazi privati e pubblici, in cui interrogarsi sul senso del *ben-essere* inteso come ricerca del proprio equilibrio personale, in stretta correlazione con il luogo, con l'ambiente naturale e attraverso comportamenti virtuosi e consapevoli.

In pratica:

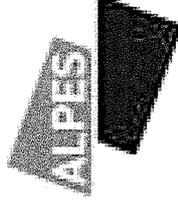
Rivitalizzare per rivitalizzarsi



“RIVITALIZZARE PER RIVITALIZZARSI”

Elemento centrale è la proposta e la condivisione degli elementi di forza del luogo, in modo ampio ed attuale:

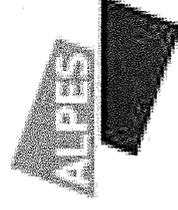
- ✓ Ritrovare e riproporre i temi della resilienza, montana e non solo, attraverso dibattiti ed esperienze e come pratica/atteggiamento del quotidiano, che aiutino a restare in equilibrio.
- ✓ La ricerca di un maggior equilibrio e di una centratura personale grazie ad un rinnovato rapporto con l'ambiente, la Natura e a buone *pratiche* da riportare nel quotidiano.
- Da un recente studio si nota come i casi di longevità eccezionale e migliori condizioni di vita, a livello mondiale, siano concentrati in zone dove le comunità hanno meno risorse e i loro abitanti sono costretti ad aiutarsi fra loro.



COME “RIVITALIZZARE”

Le azioni da mettere in atto al fine di perseguire gli obiettivi del progetto prevedono:

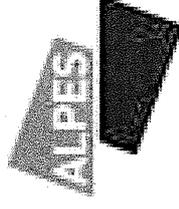
- Il focus e la valorizzazione della particolarità geografica montana, naturale e antropologica del luogo, in modo inclusivo e rivitalizzandone l'attuale status;
- L'utilizzo di spazi pubblici e la riapertura di spazi privati (proposta diffusa);
- La ricerca e l'invito a comunità, enti scientifici e accademici, esponenti di associazioni, esperti e studiosi che possano proporre e condividere esperienze e momenti pubblici sul tema della ricerca di diverse e alternative (migliori) condizioni quotidiane di vita;
- La possibile ospitalità stanziale di alcuni gruppi di essi.



A CHI SI RIVOLGE IL PROGETTO (TARGET)

Il progetto si rivolge:

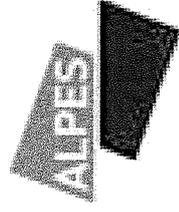
- ✓ Al vasto pubblico interessato ai temi uomo-Natura, al rapporto montagna-città, ad approfondire o appropiare pratiche di *benessere* e al vivere meglio, contrastando i ritmi attuali imposti;
- ✓ Alle comunità di operatori e studiosi nonché ai movimenti culturali di resilienza (nel senso più ampio possibile pur con particolare attenzione alla dimensione montana), anche attraverso proposte di soggiorni periodici;
- ✓ Ad artisti a diverso titolo in sintonia con gli obiettivi del progetto, attraverso la proposta di soggiorni, di condivisione ed esposizione delle loro opere;
- ✓ A tutte le parti locali coinvolte, agli abitanti e agli amministratori del territorio, per la rinascita e la rivitalizzazione del luogo in modo attuale e inedito, attraverso l'apertura, l'ospitalità e l'inclusione, nel solco e quale evoluzione virtuosa della sua realtà storica.



BENEFITS

RISULTATI AUSPICATI

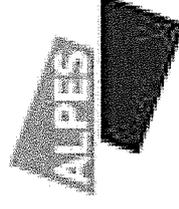
- **Costituzione di un polo culturale ovvero di un “Centro di studio sulla resilienza”**, con sede in uno degli edifici di Colle di Sogno, dotato di: biblioteca/archivio con testi relativi a temi di cultura della montagna e relative documentazioni + aree di studio + sale multimediali per conferenze sul tema, mostre e altre iniziative del genere + foresteria/alloggi per studenti e ricercatori;
- **Proposizione di Colle di Sogno quale luogo “ideale” dedicato alla produzione, alla pratica e alla fruizione culturale/artistica**, contestualizzate e armoniose nei confronti del luogo, del territorio e delle sue peculiarità.
- **Rivitalizzazione e rinascita del borgo;**
- **Visibilità e comunicazione.**



PARTNERS

PARTNER INCARICATI ALLA REALIZZAZIONE E ALLA PROMOZIONE DEL PROGETTO

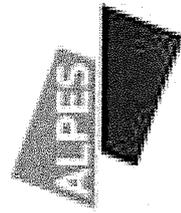
- **Artlcon / Alpes:** supporto organizzativo e gestionale, promozione e marketing, sponsorships;
- **Comune di Carenno / Comunità Montana Lario Orientale-Valle San Martino:** supporto tecnico/amministrativo e patrocini;
- **Pro Loco Carenno:** supporto organizzativo e logistico;
- **Ecomuseo Val San Martino:** supporto scientifico/didattico;
- **Museo di Cà Marti:** supporto scientifico/didattico;
- **Enti/associazioni locali:** supporto organizzativo;
- ...



SPONSORS

**POTENZIALI SPONSOR A SOSTEGNO DELLA
REALIZZAZIONE E DELLA PROMOZIONE DEL PROGETTO**

• ...
• ...



ABOUT US

INFORMAZIONI DI CONTATTO

Alpes (www.alpesorg.com) è un'officina culturale di luoghi e paesaggi che dal 2012, con la sua attività, propone e realizza iniziative letterarie e artistiche per una nuova forma di lettura e fruizione dei territori. Per maggiori approfondimenti e/o informazioni:

Cristina Busin – Alpes

Mail cb@alpesorg.com

Phone 333.7721764

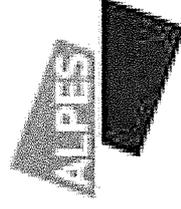
Luca Rota, referente principale del progetto:

luca@lucarota.it

www.lucarota.it

Phone 346.3842107

Comune di Carenno / Pro Loco di Carenno...



RELAZIONE DI PROGETTO

COLLE DI SOGNO - UN LUOGO DOVE RE-STARE

1. INTRODUZIONE

Colle di Sogno (Carenno, Lecco) è considerato uno dei più bei borghi della montagna lombarda. Posto a quasi 1.000 m di quota su una sella del crinale che scende dal Monte Tesoro è dotato di una disposizione urbanistica particolare e assai suggestiva, circondato da boschi di castagni e faggete, Colle di Sogno con i suoi (ad oggi) 8 abitanti a fronte di oltre 200 di inizio Novecento, rappresenta un esempio vivido dei fenomeni di abbandono e degrado socioeconomico subiti dalla montagna italiana nel corso del secolo scorso. Ma la *resilienza* ai cambiamenti del tempo è in atto, e trova la più solida base proprio nella grande bellezza del luogo, della sua storia e chi ancora lo abita mantenendolo *vivo*; avere conoscenza di questa peculiare resilienza che Colle di Sogno dimostra, capirne il valore, entrare in essa e fare in modo che il luogo entri in chiunque lo visiti e lo conosca, è la migliore, reciproca, forma di salvaguardia

Camminando tra le sue vie, il borgo racconta una storia fatta di tante storie, di genti, animali, alberi, usanze, tradizioni, leggende, emozioni, percezioni, di un'identità che è la personalità del *Genius Loci* di un luogo così potente e peculiare.

L'abitato, di probabile origine Tre-Quattrocentesca, è posto a quasi 1.000 metri di quota lungo un'ampia sella tra il Monte Tesoro e il Monte Brughetto, ove corre anche il confine comunale tra Carenno e Torre De' Busi; Colle di Sogno è formato da un compatto nucleo di edifici rurali disposti su due file rivolte verso gli opposti versanti e divisi da una stretta via che li attraversa con andamento zigzagante, in modo da rompere il vento qui spesso presente. Dalla via centrale dipartono altre viuzze di servizio a ulteriori stabili, mentre alcuni slarghi fanno da piazzette fornendo respiro al borgo e angoli di socialità per i residenti. Sulla parete esterna di una delle case del borgo – Casa Carenini – fa bella nostra di sé un bell'affresco in forma di polittico di Antonio Sibella, datato 1866 e raffigurante una Madonna con Bambino insieme a raffigurazioni di santi ed altre figure sacre. Il polittico di Colle di Sogno è una delle sue opere grandi, importanti e rappresentative, ed è molto particolare il fatto che si trovi in un piccolo borgo di montagna piuttosto che in un abitato più grande e frequentato. Nonostante la maggior parte degli edifici sia stata rimaneggiata nel dopoguerra, l'impianto urbanistico originario è ben visibile e alcuni stabili presentano tutt'oggi interessanti elementi architettonici sovente di chiara influenza valdimagnina, come i tetti a doppia falda un tempo coperti dalle tipiche piode, i fienili con le caratteristiche porte a "T" o gli essiccatoi per le castagne. La parte del borgo più rilevante in tal senso è quella a monté, denominata *Camozza*, che purtroppo è anche la più deteriorata dal tempo.

2. IL PROGETTO IN SINTESI: COLLE DI SOGNO, UN LUOGO DOVE RE-STARE

Il progetto intende rappresentare la prima fase di una rivalorizzazione e una rinascita del borgo e del suo territorio, utilizzando come impulso principale e fondamentale l'apertura, l'inclusione e l'esperienza di resilienza degli abitanti, forti attrattori culturali di ulteriori esperienze analoghe nonché elementi ideali alla produzione di nuova cultura. Lo scopo è innanzitutto quello di costituire un luogo di riferimento, studio, ritrovo e confronto, con la riapertura di spazi privati e pubblici, in cui interrogarsi sul senso contemporaneo del *ben-essere* inteso come ricerca della centratura personale, dello *star bene* in stretta relazione al luogo, con il suo ambiente naturale, la sua bellezza paesaggistica nonché attraverso comportamenti virtuosi e consapevoli che proprio nel luogo possono trovare forza e compimento.

A questo scopo gli abitanti e i residenti stagionali, con la collaborazione del Comune di Carenno, hanno unito la comune volontà di non fare del borgo l'ennesimo "museo" legato al nostalgico e statico recupero delle tradizioni del passato ma un luogo dove la cultura sia viva e attiva, dove sia forte la voglia di essere dei moderni abitanti della montagna con lo sguardo rivolto al futuro e la capacità di far fronte in maniera positiva alle difficoltà oggettive della vita in loco con la forza derivante dalla centratura personale nel luogo stesso, mutuata attraverso le sue peculiarità uniche.

Colle di Sogno possiede infatti tutte le potenzialità per diventare un punto di riferimento e un luogo di ritrovo e incontro nonché di confronto per l'ampia comunità accademica, scientifica, economica e culturale che si

occupa di tematiche in vario modo legate ai territori montani e rurali, nonché per chiunque ami la montagna, sia interessato alla sua realtà e alle sue bellezze, ne studi e ne salvaguardi la cultura peculiare, in un ambiente vivo e costantemente in grado di generare interessi, attrattive e occasioni di incontro.

L'obiettivo finale è rendere il borgo un centro di "interpretazione", un luogo capace di informare conservare e divertire ma soprattutto proiettato a spiegare il mondo contemporaneo alla luce della civiltà e della storia passata.

Per il perseguimento dei suoi obiettivi, il progetto prevede innanzitutto la creazione di una *Scuola della Resilienza*, aperta agli abitanti di Colle di Sogno e dei comuni limitrofi, inclusi studenti e giovani. Grazie alla collaborazione con importanti enti universitari come il Politecnico di Milano (polo territoriale di Lecco) con la facoltà di ingegneria, professionisti, imprenditori ed esperti che prenderanno parte a questa esperienza, sarà possibile affrontare (con incontri in presenza e in digitale) temi utili, attuali e fondamentali per la rinascita di un borgo di montagna. Un punto cardine di questa azione è senz'altro la riscoperta e riappropriazione di saperi e mestieri propri del territorio che oggi possono diventare non solo elementi di tutela e salvaguardia del territorio ma, in chiave moderna, anche spunto per il re-insediamento di attività produttive guidate anche da giovani. Verranno proposti anche momenti di testimonianza e confronto con altre realtà il cui recupero e re insediamento anche economico sono già concreti.

Inoltre, i contenuti didattici e professionali prodotti nell'ambito di questa scuola saranno resi disponibili online con l'obiettivo di creare un archivio digitale consultabile e aperto a tutti.

Nell'ambito di questo progetto si prevede anche l'utilizzo e la riapertura di spazi privati e pubblici del borgo.

Il progetto intende inoltre far conoscere Colle di Sogno, attraverso la cultura come tratto distintivo e peculiare, grazie ad una frequentazione qualificata e rispettosa delle caratteristiche e della sostenibilità del luogo.

Per questo motivo si intende proporre anche momenti di animazione artistica e culturale e la creazione di installazioni artistiche site-specific, così come la programmazione di una rassegna di incontri e occasione di confronto sui temi cardine del progetto: ben-essere e resilienza con la partecipazione di autori, scrittori e giornalisti.

3. OBIETTIVI

Il progetto si rivolge innanzitutto ai due "protagonisti" principali di un contesto del genere gli abitanti del borgo e del territorio circostante, e i visitatori.

Gli obiettivi del progetto sono quindi molteplici e qui di seguito sono sintetizzati per i singoli target a cui il progetto si rivolge.

- *Per gli abitanti di Colle di Sogno*, attuali e futuri: la possibilità di abitare un luogo bello e vivace, dotato di servizi, nel quale vivere bene, di sviluppare un modello economico alternativo e sostenibile, di acquisire capacità e conoscenze anche imprenditoriali e di contrastare lo spopolamento;
- *Per i frequentatori di Colle di Sogno*: la possibilità di fruire di un'offerta culturale ricca e strettamente legata alle caratteristiche e alle specificità di un luogo affascinante, dotato di numerose attrattive e capace di offrire con continuità ottimi motivi di visita che vadano quindi ad alimentare e sostenere l'economia locale e le nuove iniziative correlate.
- *Per i soggetti economici locali*: la riattivazione di servizi di accoglienza e ristorazione derivante da una frequentazione qualificata e costante, l'insediamento o il potenziamento di nuove attività produttive e di nuovi modelli economici, una formazione specializzata e incentrata sulle specificità del luogo, la possibilità di formare giovani imprenditori e lavoratori del territorio

4. METODOLOGIA

Le peculiarità e le tematiche del progetto sono emerse fin dalle prime azioni culturali che l'Amministrazione ha proposto nel territorio del borgo. In particolare, nel luglio 2018, è stato invitato Roberto Mantovani giornalista, storico del mondo alpino e dell'alpinismo, a tenere un dibattito/confronto sul tema del futuro di luoghi resilienti come il borgo di Colle di Sogno per una possibile rinascita rivincita della montagna. L'ampia risposta di pubblico esterno, la numerosa partecipazione e il riscontro positivo raccolto dagli abitanti, sono stati il motore per ipotizzare un piano d'azione culturale più articolato e permanente. Nell'elaborare l'ipotesi di progetto non sono mancati anche momenti di confronto in occasione di manifestazioni culturali; in queste occasioni, i responsabili di programma, sono stati invitati ad illustrare i punti chiave del piano di lavoro: novembre 2018 Milano Montagna Festival, gennaio 2019 Luoghi In attesa giornata di studio e lavoro presso la Fondazione Stelline di Milano, evento accreditato dall'Ordine degli Architetti e paesaggisti di Milano. Terminata la prima stesura, la nostra Amministrazione ha ritenuto fondamentale presentare i principali punti del progetto ai residenti e residenti stagionali, che ne hanno accolto e condiviso le premesse e gli obiettivi in una pubblica assemblea nel luglio 2019.

Il progetto, nel suo sviluppo, continua a prevedere il confronto e coinvolgimento degli abitanti del borgo, delle realtà economiche locali, delle scuole e degli istituti professionali del territorio anche con momenti di presentazione e coinvolgimento dedicato ad ognuno di loro, che del progetto non sono in nessun modo "oggetto" ma sempre "soggetti" attivi e partecipativi.

Nelle prossime fasi sarà inoltre data particolare rilevanza alla collaborazione tra i soggetti profit e non profit presenti sul territorio sia per quanto riguarda l'attività ricettiva e di ristorazione (ad esempio con il coinvolgimento attivo dei gestori della Locanda) così come dei gruppi della Pro Loco, dell'ecomuseo Val San Martino e del Museo di Cà Martì.

5. ATTIVITÀ

5.1 La scuola della resilienza

La *scuola della resilienza* ospiterà relazioni, incontri, dibattiti e testimonianze con lo scopo di condividere attivare e rendere disponibili agli abitanti del luogo e dei luoghi circostanti, agli interessati e a chi avesse il progetto di re insediarsi nel borgo per iniziare una nuova attività economica, i primi strumenti utili e necessari su un piano operativo e concreto anche di progettualità imprenditoriale.

Nel programma verranno affrontati temi quali:

- 1) Gli strumenti giuridici a disposizione dei territori e dei fondi abbandonati per favorirne la rinascita e il ripopolamento, le associazioni fondiarie
- 2) L'esperienza delle cooperative di comunità nell'ambito della rinascita economica e lavorativa dei borghi
- 3) Pratiche innovative l'esperienza degli alberghi diffusi
- 4) Tecniche di recupero architettonico del patrimonio edilizio preesistente e inserimento delle nuove progettualità nel paesaggio

Nell'ambito delle attività della *scuola di resilienza* sono previsti anche momenti di didattica on site con il coinvolgimento delle scuole del territorio anche su tematiche legate all'ecologia, alle scienze naturali, all'educazione ambientale, alla storia locale, con la possibile presenza di esperti extra-scolastici.

Verrà creato anche un archivio digitale sulla resilienza in montagna, ampliando l'offerta del sito già esistente (<http://www.colledisogno.it/>), con la registrazione delle principali lezioni e interventi di cui ai punti precedenti, oltre alla digitalizzazione di foto e documenti storici, fonti e testimonianze.

Docenti ed ipotesi di interventi:

Andrea Cavallero Professore della Facoltà di Agraria di Torino e tecnico pastorale di lunga esperienza, è tra i promotori legislativi a livello Regionale delle Asfo. È accademico dell'accademia di

agricoltura di Francia ed accademico dell'accademia di agricoltura di Torino. La sua attività di ricerca è stata attuata con la partecipazione e la direzione di programmi nazionali ed europei. Giovanni Teneggi direttore generale Confcooperative Reggio Emilia dal 2007.

Ha svolto attività di sindacato e consulenza organizzativa e per lo sviluppo imprenditoriale nel settore cooperativo e consulenza e ricerca in progetti per lo sviluppo dell'impresa sociale e nel settore del welfare dal 1997. Esperto, testimone e narratore delle Cooperative di Comunità in tutoli territorio nazionale.

Romina e Graziana Regazzoni responsabili della cooperativa Donne di Montagna che dal 2009 ha realizzato un progetto di ospitalità diffusa nell'antico borgo di Ornica. Le Donne di Montagna organizzano per i loro ospiti, e per gli occasionali visitatori, attività per tutte le stagioni. animando l'antico borgo.

Enrico Scaramellini architetto titolare dello studio ES-arch, è attualmente professore a contratto presso il Politecnico di Milano, ove insegna progettazione architettonica e composizione architettonica. Affianca l'attività didattica a quella professionale, svolgendo ricerca nel campo della progettazione, partecipando a concorsi nazionali ed internazionali. Ha visto i suoi lavori pubblicati dalle maggiori riviste di settore. Nel 2012 è stato tra i finalisti della Medaglia d'Oro per l'Architettura, premio bandito dalla Triennale di Milano.

Luciano Bolzoni architetto, studioso e scrittore. Docente della Facoltà di Architettura del Politecnico e dell'Istituto Europeo di Design di Milano. Collaboratore delle principali testate di architettura tra cui Domus, Ottagono, Costruire, Abitare, Frames, D'Architettura, AL, A. Relatore di numerosi seminari, convegni e conferenze nazionali ed internazionali di architettura e di cultura montana. Ha pubblicato i volumi Architettura moderna nelle Alpi italiane dal 1900 alla fine degli anni Cinquanta (2000), Architettura moderna nelle Alpi italiane dagli anni Sessanta alla fine del XX secolo (2001), Abitare molto in alto (2009) per Priuli e Verlucca, Destinazione Paradiso. Lo Sporthotel della Val Martello di Gio Ponti (2015), Carlo Mollino Architetto (2019).

Sul tema del recupero architettonico del patrimonio edilizio, in collaborazione con i docenti e gli studenti del Politecnico di Milano (Polo territoriale di Lecco) sarà inoltre realizzato uno studio sul recupero architettonico-edilizio filologico generale del borgo.

Nell'ambito delle diverse tematiche verranno ospitati anche "cold case" imprenditoriali e di recuperi di successo in ambiti analoghi.

5.2 Attività culturale e di animazione

Oltre alle attività più specificatamente tecniche rivolte agli strumenti di recupero edilizio e imprenditoriale della scuola di resilienza vengono previste, nell'ambito degli obiettivi che vedono la cultura come tratto distintivo e peculiare della rinascita del luogo, alcuni momenti di animazione artistica e culturale, mediante la proposta di alcuni interventi mirati.

A - Cubo d'ascolto, installazione artistica di Tiziano Milani sul "paesaggio sonoro" di Colle di Sogno. La struttura concerne di un cubo di mt.3x3xH.2,50, con scheletro in legno privo di parti metalliche e composto a incastri, ricoperto di superfici specchiate ma che consentono la visione esterna dall'interno. La struttura è sollevata da terra di cm.50 circa, e poggia su basi in pietra infisse nel terreno, ciò al fine di rendere il concetto di "elevazione/sospensione" quale condizione ideale all'ascolto del paesaggio. All'interno si trova una seduta in materiali naturali dal design particolare. Sulle pareti interne del cubo si trovano iscritte delle frasi che riportano testimonianze degli abitanti del borgo circa i suoni e i rumori del luogo (Il vento, gli animali e gli uccelli, i fenomeni meteo, le campane dei paesi d'intorno) tutti quegli elementi che i locali ricordano come parti del proprio paesaggio sonoro e che possono aiutare i fruitori del cubo a connettersi a loro volta con suoni del luogo.

Si prevede anche un sistema di diffusione sonora interno al cubo, alimentato da cella solare, dotato di un microfono ambientale e di un diffusore interno, che in certe situazioni e a discrezione del fruitore possa amplificare i suoni esterni tra suoni della realtà che ci circonda

B - Rassegna di incontri, presentazioni di libri ed eventi dedicati ai temi della resilienza e delle nuove modalità e opportunità di vivere in e la montagna. Tra gli ospiti previsti:

- **Luca Mercalli** presenta il suo ultimo libro "Salire in Montagna" e la sua esperienza che lo ha visto coinvolto nel recupero di una vecchia baita nel cuore delle Alpi Cozie. Il racconto di una migrazione verticale, con i suoi successi e i suoi ostacoli. Le montagne offrono nuove possibilità di essere riabitate attraverso il recupero delle borgate abbandonate con tecniche di bioedilizia rispettose del paesaggio ma all'altezza delle necessità di agio e connettività per poterci vivere e lavorare.
- **Roberto Mantovani** propone i temi del riabitare in montagna, dei c.d. "ritornanti", nuove generazioni che dopo aver abbandonato il borgo e i luoghi di nascita, vi ritornano per dare vita ad azioni di nuova imprenditoria di successo. Nato nel 1954 a Torre Pellice, dove risiede attualmente, è giornalista professionista e storico dell'alpinismo europeo ed extraeuropeo. Ha cominciato ad occuparsi di montagna da giovanissimo, prima come escursionista, alpinista e sciatore e successivamente (senza abbandonare mai l'attività sul terreno) come studioso. Ha diretto per molti anni la *Rivista della Montagna*. Ha lavorato anche per cinque anni al Museo nazionale della montagna. Oltre ad aver maturato una lunga esperienza nel settore editoriale, ha pubblicato più di 25 libri per vari editori. Negli anni '80 e '90 ha curato l'intera sezione alpinistica di tre successive edizioni della grande enciclopedia *La Montagna* della De Agostini. Si è occupato inoltre di multivision, cinema, allestimenti mostre, spettacoli teatrali, talk show, festival cinematografici legati alla montagna. Per sette anni è stato collaboratore fisso della trasmissione *TGR Montagne* di Rai2.
- **Luca Calzolari** nel suo intervento porterà la sua esperienza raccolta, nell'ambito della sua attività professionale e della sua collaborazione con il CAI nazionale, in altri luoghi analoghi in altre zone d'Italia. Luca Calzolari è il direttore responsabile della stampa sociale del Club Alpino Italiano e direttore del quotidiano indipendente. Il giornale della protezione civile.it, direttore responsabile del mensile *Montagne 360* mensile del Club Alpino Italiano. Ha all'attivo diverse collaborazioni ed esperienze con carta stampata, televisioni ed emittenti radiofoniche locali e nazionali. Ha firmato la regia di documentari e reportage di carattere sociale.
- **Franco Michieli** scrittore e giornalista proporrà un seminario/esperienza di osservazione e orientamento nella natura e nel paesaggio circostante il borgo di Colle di Sogno. Geografo, redattore per molti anni delle riviste *Alp* e *RdM*, originale esploratore e garante internazionale di Mountain Wilderness, è tra gli italiani più esperti nel campo delle grandi traversate a piedi di catene montuose e terre selvagge. Dal 1998 propone una testimonianza controcorrente rispetto a una civiltà sempre più virtuale: con uno o due compagni attraversa a piedi terre impervie interpretandole esclusivamente con occhi e facoltà umani, in vero isolamento nella natura: senza GPS, strumenti ricetrasmittenti, mappe, bussola e orologio, cioè come un animale migratore o un umano antico, mostrando che nel rapporto concreto fra uomo e natura si trovano molte soluzioni che la civiltà ipertecnologica ha dimenticato. Collabora con trasmissioni televisive naturalistiche. Ha raccontato le sue esperienze in centinaia di articoli, conferenze e nel film *La via invisibile*. Nel 2014 ha vinto il Premio Gambrinus Mazzotti, il più importante premio di letteratura di montagna, per il suo libro *Huascarán 1993. Verso l'alto, verso l'altro*.
- **Davide Sapienza** scrittore. Proporrà un cammino d'autore geopoetico, esperienza letteraria ed immersiva nel paesaggio circostante il borgo di Colle di Sogno. Scrittore e collaboratore di diverse riviste, traduttore per l'Italia di alcuni tra i più importanti scrittori legati al tema della natura e del paesaggio come Jack London e Barry Lopez, nel 2019, pubblica *Il Geopoeta. Avventure Nelle Terre Della Percezione*, dopo anni dedicati allo sviluppo della pratica geopoetica, anche attraverso i cammini e le esperienze nelle scuole, della particolare narrazione legata al viaggio e ai diritti della natura. La sua attività giornalistica lo

ha portato a esperienze in diverse aree del mondo, legate al popolo Inuit in Canada, a viaggi esperienziali per reportage importanti, alla collaborazione (dal 2013) con il Corriere Bergamo.

C - Concerti ed eventi musicali

Saranno realizzati alcuni appuntamenti ed eventi musicali selezionando alcuni artisti con proposte artistiche affini agli obiettivi del progetto. Gli eventi saranno accessibili anche in modalità streaming e/o registrati.

Concerto musicale con i musicisti di **Emotion for Change** nel paesaggio del borgo. Emotion for Change è un progetto musicale nato nel 2015, basato su un'idea di Sara Michieletto, e raccoglie numerosi artisti preoccupati per l'equilibrio ambientale con l'obiettivo di sensibilizzare al messaggio di educazione ambientale. Nell'esecuzione dei brani i musicisti di Emotion for change utilizzano il suono di violino, sassofono, pianoforte, a volte batteria, percussioni, flauto e corno. Gran parte della musica è stata composta appositamente per questo progetto da Sara Michieletto e Giorgio Schiavon, tutti gli altri brani sono reinterpretazioni di famosi compositori. La responsabile e fondatrice del progetto Sara Michieletto è primo violino nell'orchestra del Teatro La Fenice di Venezia

Concerto musicale Wild di e con Francesco Garolfi. WILD, esprime, con intensità e delicatezza, le suggestioni di un viaggio, nell'immaginario selvaggio e incontaminato, che conduce l'ascoltatore verso paesaggi sconfinati, remoti, eppure tanto vicini alla propria intimità da esserne espressione viva. Nella PERFORMANCE live, Francesco Garolfi, compositore e polistrumentista, si esibisce da solo, alternando chitarre elettriche, lap steel e pedal steel, solcando tappeti di sequenze che contribuiscono a creare suggestioni sonore; eleganza e profondità dialogano in un'esperienza di arte ed emozione. **Francesco Garolfi** è un chitarrista, compositore, arrangiatore e produttore tra i più interessanti e raffinati della scena indipendente. Conosciuto per la sua eleganza e la sua duttilità, ha diviso il palco e registrato in Italia e all'estero con artisti di fama internazionale, interpretando svariati generi musicali con sensibilità e personalità distintive. Dal blues al rock, dall'indie al prog, dalla world music alla musica d'autore, dalla musica popolare alla classica contemporanea, passando per le sonorizzazioni per il cinema e la pubblicità e la musica per il teatro e la letteratura.

D - Attività in loco con associazioni ed enti no profit di territorio

Attraverso il coinvolgimento della pro loco e delle altre associazioni attive sul territorio saranno organizzate una serie di occasioni di richiamo per il territorio tra cui:

- Visite guidate al borgo per illustrarne la storia e le caratteristiche peculiari
- Uscite escursionistiche guidate tematiche sulla rete sentieristica locale, con partenza e arrivo a Colle di Sogno

6. PARTNER

Oltre al partenariato presentato, saranno coinvolti in qualità di patrocinatori o partner operativi, di cui si allegano anche lettere di patrocinio:

- Pro Loco Carenno
- Politecnico di Milano (polo territoriale di Lecco)
- Silea Spa - Società Intercomunale Lecchese per l'Ecologia e l'Ambiente
- Media partner: Rivista Camminare (Fusta edizioni)

7. VALUTAZIONE D'IMPATTO

Per l'elaborazione di un sistema di valutazione d'impatto del progetto sono stati identificati alcuni KPI (key performance indicator) per ogni target interessato dal progetto, qui elencati di seguito:

Abitanti di colle di sogno

- Qualità dei servizi del borgo
- N. delle occasioni culturali e di incontro offerte
- Qualità dell'offerta culturale
- N. di partecipanti alla Scuola della Resilienza

Attività economiche locali

- N. imprese/imprenditori partecipanti alla Scuola della Resilienza
- N. studenti partecipanti alla Scuola della Resilienza
- N. di nuove attività economiche
- Fatturato medio

Frequentatori di Colle di Sogno

- N. di visitatori e turisti
- N. di partecipanti agli eventi culturali
- Spesa media durante la visita
- Provenienza (regione e provincia)
- Qualità dell'offerta culturale
- Qualità dell'offerta ricettiva

Amministrazione di Colle di Sogno

- N. di articoli e citazioni sui media (tradizionali e digitali)
- N. di views e interaction sui contenuti digitali prodotti
- N. di articoli accademici o tesi di laurea sul progetto

Per meglio verificare gli esiti del progetto sono previste una prima valutazione entro febbraio 2021, una entro luglio 2021 e una a 6 mesi dalla conclusione del progetto.

La misurazione avverrà prevalentemente attraverso questionari sottoposti ai diversi target interessati o attraverso misurazioni o dati disponibili all'amministrazione comunale.

8. STRATEGIA DI PROMOZIONE

Il progetto sarà anche l'occasione per un'ampia comunicazione di Colle di Sogno e del suo territorio e del suo posizionamento. La Scuola della Resilienza e tutti gli eventi verranno promossi attraverso i principali social media, dell'Amministrazione, degli enti dei relatori e degli artisti coinvolti, anche con la produzione e pubblicazione dei brevi filmati di presentazione dell'iniziativa e del luogo.

Saranno implementati sistemi di direct mailing e newsletter ai contatti dei medesimi soggetti coinvolti, anche attraverso i partner del progetto.

Il media partner rivista Camminare di Fusta Editore, darà risalto all'iniziativa con l'edizione di n. 2 supplementi monografici dedicati al borgo e alle proposte del progetto, nonché ne darà notizia attraverso newsletter e social media ai suoi abbonati.

Sono infine previsti alcuni momenti di presentazione del programma (dal vivo e/o virtuali a seconda delle possibilità date dalla situazione pandemica) in avvicinamento alle date previste con il coinvolgimento di uffici stampa specializzati.

La promozione, comunicazione, ufficio stampa e coordinamento verrà affidata ad una società specializzata nel settore che ne definirà nel dettaglio modi, azioni e calendario.

9. CRONOPROGRAMMA

Di seguito un cronoprogramma schematico delle attività sopra descritte:

	Marzo '21				Aprile '21				Maggio '21				Giugno '21				Luglio '21			
	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°
Scuola della Resilienza																				
Cubo d'ascolto - installazione																				
Rassegna di incontri																				
Concerti ed eventi musicali																				
Attività in loco																				

10. PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Di seguito il dettaglio del piano economico finanziario:

	COSTI	TOTALE	di cui
A	Spese generali e di gestione	1.500,00 €	
	1.1 - Spese di pulizia e cancelleria		1.500,00 €
B	Affitto sale e allestimento	3.000,00 €	
	1.1 - Allestimento artistico "Cubo d'ascolto"		3.000,00 €
C	Service e noleggio attrezzature	2.000,00 €	
	1.1 - Noleggio service audio		1.600,00 €
	1.2 - Noleggio service video per lezioni "Scuola della resilienza"		400,00 €
D	Compensi a relatori	6.000,00 €	
	1.1 - Compensi a relatori "Scuola della Resilienza"		3.200,00 €
	1.2 - Compensi a relatori per incontri		2.800,00 €
E	Compensi per collaboratori e tecnici a vario tipo	1.750,00 €	
	1.1 - Compensi per tecnici video e suono		1.750,00 €
F	Ospitalità e trasferimenti	1.500,00 €	
	1.1 - Ospitalità relatori		600,00 €
	1.2 - Ospitalità artisti		900,00 €
G	Spese per premi	- €	
H	Costi per gestione e creazione sito web, piattaforme e applicativi	6.000,00 €	
	1.1 - Potenziamento sito web con archivio digitale		2.000,00 €
	1.2 - Piattaforma online per "Scuola della resilienza"		4.000,00 €
I	Costi per prestazioni professionali	11.500,00 €	
	1.1 - Realizzazione format video		4.500,00 €
	1.2 - Prestazioni musicisti per eventi musicali		3.000,00 €
	1.3 - Prestazioni professionisti Politecnico di Milano		4.000,00 €
L	Spese per Siae	750,00 €	
M	Spese di pubblicità e promozione e segreteria organizzativa	13.500,00 €	
	1.1 - Realizzazione piano di comunicazione ed editoriale		2.500,00 €
	1.2 - Realizzazione immagine coordinata e grafiche		2.000,00 €
	1.3 - Ufficio stampa		5.000,00 €
	1.4 - Segreteria organizzativa		4.000,00 €
N	Spese di assicurazione	500,00 €	
O	Costi per monitoraggio e valutazione d'impatto	1.500,00 €	
	TOTALE COSTI	49.500,00 €	
	CONFINANZIAMENTO (20%)		
A	Comune di Carenno		7.900,00 €
B	Officina Meccanica Rota srl		2.000,00 €
	TOTALE COFINANZIAMENTO	9.900,00 €	
	Richiesta alle Direzioni Generali	39.600,00 €	



COMUNE DI CARENNO

Provincia di Lecco

Spett.le
Silea S.p.a.
via L. Vasena, 4
23868 Valmadrera (LC)

OGGETTO: "COLLE DI SOGNO – Un luogo dove re-stare".

Il Comune di Carenno in collaborazione con Alpes e Fondazione Patrimonio Cultura vorrebbe partecipare ad un bando del Ministero per i beni culturali denominato "Borghi in festival" con un progetto incentrato sulla frazione montana di Colle di Sogno.

Il progetto nello spirito del bando mira a mettere in campo politiche che attraverso azioni culturali rallentino fino ad evitarlo lo spopolamento delle frazioni montane. La rivitalizzazione di questi luoghi bellissimi con momenti culturali può anche portare turismo di qualità ed evitare un lento ma purtroppo costante spegnimento di queste comunità.

La frazione di Colle di Sogno come ben illustrato nella bozza di progetto allegata ha peculiarità che la rendono un luogo unico nel suo genere.

Grazie alla collaborazione con Alpes stiamo cercando di sviluppare un percorso per la valorizzazione di questa parte del territorio di Carenno del quale il progetto che verrà candidato al bando ministeriale è solo un tassello.

È attivo da qualche mese anche un sito web visibile all'indirizzo www.colledisogno.it dedicato al percorso che si è cercato di intraprendere.

Per consentirci di partecipare al bando ministeriale è necessario il sostegno economico di imprese e fondazioni locali.

Con la presente siamo a richiedervi di valutare questa opportunità che si potrà concretizzare in una lettera nella quale vi impegnate a sostenere il progetto in caso di accesso al finanziamento.

In caso poi di attuazione del progetto in occasione delle iniziative che verranno portate avanti sarà a voi riservato uno spazio che metta in evidenza il vostro fondamentale sostegno.

Restando a disposizione per ulteriori chiarimenti e sperando di vedervi fra i sostenitori di questo importante progetto per la montagna carenense porgo cordiali saluti.

Il Sindaco
Luca Pigazzini

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005

